

"Dopo ogni passo che percorriamo,
ci rendiamo conto di come era pericoloso
rimanere fermi"
Roberto Benigni



BILANCIO di Esercizio

20 24







SOMMARIO

Organi Societari
Relazione sulla gestione
Bilancio
Rendiconto finanziario
Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



SALERNO
MOBILITÀ

ORGANI SOCIETARI

Amministratore Unico

Camillo Amodio

Collegio Sindacale

Marco Piemonte

Maria Vittoria Di Giorgio

Luca Savastano

Revisore dei Conti

Alessia D'Uva

Organismo di Vigilanza

Giustina Baratta



RELAZIONE
sulla gestione

20
24





Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2024

SALERNO MOBILITA' S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 5.203.290,00 interamente versato

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03309020653

N.REA 287251

Egregio Socio,

la presente relazione è relativa al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a Euro 1.086.918, con un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente.

Rinviando alla Nota Integrativa le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede relazioniamo sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso che alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società è affidataria in house dei servizi di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta del Comune di Salerno, vigilanza delle aree miste, procedure di rilascio dei permessi residenti nelle zone a particolare rilevanza urbanistica (ZPRU), bloccaggio e rimozione dei veicoli in divieto, servizi di scale mobili ed ascensori pubblici, nonché del servizio di vigilanza, apertura e chiusura, pulizia, manutenzione ed esercizio degli ascensori e delle stazioni della Metropolitana cittadina. Tali servizi sono stati affidati alla società con determina di Giunta Comunale numero 4599/2022, per una durata di anni 5, con decorrenza 01/10/2022 e fino al 30/09/2027.

La società si sta attrezzando per poter gestire ulteriori servizi inerenti alla mobilità cittadina qualora il Comune di Salerno volesse procedere con il relativo affidamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie va evidenziata la dismissione della partecipazione nella Banca di Salerno per euro 3.170, con l'intervenuto rimborso del valore nominale della quota iscritta in bilancio.

Salerno Mobilità S.p.A. a socio unico - Gruppo Sistemi Salerno

Direzione e coordinamento art. 2497 c.c.: Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Andamento della gestione societaria

L'incremento del risultato d'esercizio è dovuto, prevalentemente, alla diminuzione dei costi del personale, conseguente al pensionamento di dipendenti, a fronte del quale non sono state ancora perfezionate le nuove assunzioni previste; va, inoltre, evidenziato che sul risultato di esercizio ha inciso l'incremento dei ricavi dei parcheggi gestiti.

Principali dati economici

Conto economico	Bilancio 2024					Bilancio 2023					Delta	Delta %
	Parcheggi	Ascensori	Metro	Altro	TOTALE	Parcheggi	Ascensori	Metro	Altro	TOTALE		
A) Valore della produzione												
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.997.888	408.220	371.180	121.595	8.898.884	7.683.940	408.220	371.180	126.107	8.589.448	309.436	3,60%
5) Altri ricavi e proventi:	-	-	-	67.677	67.677	-	-	-	79.755	79.755	(12.077)	-15,14%
Totale valore della produzione	7.997.888	408.220	371.180	189.273	8.966.561	7.683.940	408.220	371.180	205.862	8.669.202	297.359	3,43%
B) Costi della produzione												
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.804	92	83	43	63.021	53.891	-	-	-	53.891	9.130	16,94%
7) Per servizi	1.324.617	102.747	111.554	80.088	1.619.006	1.130.734	63.711	100.051	63.561	1.358.057	260.949	19,21%
8) Per godimento di beni di terzi	723.775	3.547	3.225	1.645	732.192	723.701	7.566	6.880	3.816	741.963	(9.771)	-1,32%
9) Per il personale	3.682.179	187.942	170.889	87.140	4.128.150	4.420.352	253.197	105.009	176.908	4.955.466	(827.316)	-16,70%
10) Ammortamenti e svalutazioni	210.461	17.597	18.522	7.163	253.743	213.733	5.384	3.963	8.106	231.187	22.556	9,76%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.222	-	-	-	6.222	149.231	-	-	-	149.231	(143.009)	-95,83%
12) Accantonamento per rischi	212.491	10.846	9.862	5.029	238.227	64.225	3.412	3.102	1.721	72.460	165.766	> +100%
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	272.984	10.203	9.277	4.731	297.195	550.599	25.138	22.857	12.677	611.272	(314.077)	-51,38%
Totale costi della produzione	6.495.532	332.973	323.412	185.838	7.337.756	7.306.467	358.409	241.863	266.789	8.173.528	(835.772)	-10,23%
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.502.356	75.247	47.768	3.435	1.628.805	377.473	49.811	129.317	(60.927)	495.675	1.133.130	> +100%
C) Proventi e oneri finanziari												
15) Proventi da partecipazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari:	192	10	9	5	215	21	1	1	1	24	15	61,67%
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.736	344	313	159	7.552	4.703	250	227	126	5.306	566	10,67%
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	(6.544)	(334)	(304)	(155)	(7.337)	(4.682)	(249)	(226)	(125)	(5.282)	2.054	38,89%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie												
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.495.812	74.912	47.464	3.280	1.621.468	372.791	49.563	129.091	(61.052)	490.392	1.131.076	> +100%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	476.802	24.336	22.128	11.284	534.550	295.229	15.684	14.261	7.910	333.085	201.465	60,48%
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.019.010	50.576	25.336	(8.004)	1.086.918	77.562	33.878	114.829	(68.962)	157.308	929.611	> +100%

Principali dati patrimoniali

	31/12/2024	31/12/2023	DELTA	DELTA %	Budget 2024	DELTA	DELTA %
Stato patrimoniale attivo							
B) Immobilizzazioni							
I. Immateriali	166.232	68.215	98.017	143,69%	130.096	36.136	27,78%
II. Materiali	5.743.920	5.844.413	-100.493	-1,72%	5.821.479	-77.560	-1,33%
III. Finanziarie	-	3.170	-3.170	-100,00%	3.170	-3.170	-100,00%
Totale immobilizzazioni	5.910.152	5.915.798	-5.646	-0,10%	5.954.746	-44.594	-0,75%
C) Attivo circolante							
I. Rimanenze	2.428	8.651	-6.222	-71,93%	3.651	-1.222	-33,48%
II. Crediti	2.288.187	2.306.814	-838,627	-21,87%	3.013.182	-744.985	-24,72%
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
IV. Disponibilità liquide	3.477.001	1.490.710	1.986.291	133,24%	1.466.948	2.010.053	> +100%
Totale attivo circolante	5.747.622	4.406.175	1.341.447	30,44%	4.483.781	1.263.840	28,19%
D) Ratei e risconti	30.844	53.096	-22.252	-41,91%	45.564	-14.719	-32,31%
Totale attivo	11.688.617	10.375.069	1.313.549	12,66%	10.484.090	1.204.527	11,49%
Stato patrimoniale passivo							
A) Patrimonio netto							
IX. Utile (perdita) d'esercizio	1.086.918	157.308	929.611	590,95%	303.132	783.786	> +100%
Totale patrimonio netto	6.723.657	5.778.316	945.341	16,36%	5.939.872	783.785	13,20%
B) Fondi per rischi e oneri							
Totale fondi per rischi e oneri	310.687	72.460	238.227	328,77%	204.244	106.443	52,12%
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.900.845	1.960.513	-59.668	-3,04%	2.055.513	-154.668	-7,52%
D) Debiti							
Totale debiti	2.753.429	2.563.779	189.650	7,40%	2.284.461	468.968	20,53%
E) Ratei e risconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale passivo	11.688.617	10.375.069	1.313.549	12,66%	10.484.090	1.204.527	11,49%

Principali dati finanziari

	31/12/24	31/12/23	Delta	Delta %
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE				
AUTOFINANZIAMENTO				
Risultato di periodo	1.086.918	157.308	929.611	> +100%
Ammortamenti	253.743	231.187	22.556	9,76%
Incremento/(Decremento) fondi	178.558	1.253.307	-1.074.749	-85,75%
Totale autofinanziamento	1.519.219	1.641.802	-122.582	-7,47%
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.222	149.231	-143.009	-95,83%
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	616.777	-294.780	911.557	> +100%
Decrem./(Incr.) delle attività diverse	44.097	-1.412.668	1.456.765	> +100%
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	448.198	-312.758	760.957	> +100%
Incr./(Decrem.) delle passività diverse	-258.448	731.373	-989.821	< -100%
Totale variazione del CCN	856.846	-1.139.602	1.996.448	> +100%
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	2.376.065	502.199	1.873.866	> +100%

B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Incres./((Decres.) immobilizzazioni immateriali	156.670	30.493	126.177	> +100%
Incres./((Decres.) immobilizzazioni materiali	94.597	105.734	-11.137	-10,53%
Incres./((Decres.) immobilizzazioni finanziarie	-3.170	-	-3.170	-
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	248.097	136.227	111.870	82,12%
C) FREE CASH FLOW (A-B)	2.127.968	365.973	1.761.996	> +100%
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Incres./((Decres.) finanziamenti m/l termine	-	-	-	-
Incres./((Decres.) finanziamenti b/termine	-100	-322	222	68,97%
Incres./((Decres.) di patrimonio netto	-141.578	-0	-141.578	< -100%
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-141.678	-322	-141.356	< -100%
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	1.986.291	365.650	1.620.640	> +100%
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.490.711	1.125.061	365.650	32,50%
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.477.002	1.490.711	1.986.291	> +100%

Il sistema di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi e ad assicurare conseguentemente il corretto funzionamento e il buon andamento della società.

In Salerno Mobilità S.p.A. sono operativi i seguenti sistemi di controllo interni:

Sicurezza e Ambiente

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto in data 19 giugno 2024 alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2024 non si sono verificati "morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né le sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Qualità

La società ha avviato il processo di implementazione del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) ai sensi della Norma ISO 9001, con l'obiettivo di completare l'implementazione del SGQ per ottenere la Certificazione nel corso del biennio 2025-2026.

Organizzazione

Sono stati predisposti i modelli di controllo interno, ai sensi della Legge 231/2001. Tale decreto legislativo ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa (rectius penale) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni. In particolare, esso ha inserito la responsabilità penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una

sola unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ha lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo avente come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D. Lgs. 231/01) è stato aggiornato con Determina A.U. n. 45 del 30.12.2024, alla luce delle novità normative introdotte e del nuovo assetto organizzativo della società.

Trasparenza

In osservanza della determina ANAC del 17 giugno 2015, il ruolo di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in quanto soggetto interno alla Società, è stato ricoperto dalla rag. Floriana Del Chierico fino a tutto il 2024. A seguito di riorganizzazione aziendale, il ruolo è stato attribuito al dr. Attilio Ariano a far data dal 1° gennaio 2025.

La società, facente parte di un gruppo societario, ha implementato un sistema di controllo interno e grazie al contratto di servizio sottoscritto con la capogruppo effettua audit periodici sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Modello Gestione Privacy

Il Modello aziendale di Gestione Privacy, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è costantemente aggiornato. In conformità al succitato Modello, sono approvati e pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale i seguenti Regolamenti: Regolamento Generale aziendale Privacy, Regolamento Data Breach, Regolamento Esercizio Diritti Interessati e Regolamento Videosorveglianza. Sono stati individuati e nominati i "responsabili esterni" ai fini privacy; è stata effettuata la formazione di base in materia di privacy al personale in forza a tutto il 31/12/2024.

Il Referente privacy ha proseguito le attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione GDPR, condividendole con il DPO, per consentire allo stesso di tenere sotto controllo le iniziative intraprese ed ottenere i dovuti pareri; il DPO ha effettuato la verifica annuale mediante audit, con particolare attenzione alla verifica dei criteri di conformità al regolamento con risultati pienamente soddisfacenti. La sintesi delle attività svolte è documentata nella Relazione annuale del DPO.

Rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Il Legislatore tende ad accompagnare le società a controllo pubblico ad adottare strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

La società Capogruppo, per dare attuazione all'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, ha predisposto il "Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale" e lo ha inviato a tutte le società del gruppo per il recepimento.

Al fine di permettere un'analisi unitaria dello "stato di salute" della società, sono stati definiti indicatori qualitativi e quantitativi e sono, altresì, definite nel succitato "Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale" le "soglie di allarme", ossia i valori limite assegnati agli indicatori e agli indici; essi sono fissati ad un livello tale da permettere di intercettare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, per le quali si reputi necessario un intervento immediato ed efficace dell'organo di controllo.

Indicatori qualitativi

Sono definiti sulla base di valutazioni prospettiche che riflettono un'attività di programmazione nel medio/lungo periodo, in modo tale che gli stessi assolvano ad una funzione predittiva. Rispetto ai tradizionali indici di bilancio, essi consentono, infatti, un'analisi generale e prospettica necessaria per monitorare l'andamento della gestione e prevenire situazioni di crisi e/o di insolvenza anche solo potenziali.

La Società, operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato.

Ciononostante, adeguata attenzione viene posta dalla Società ai rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- **Rischi finanziari**, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- **Rischi operativi**, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, cioè relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

In merito ai **Rischi di credito**, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti, va precisato che Salerno Mobilità incassa il pagamento del servizio anticipatamente o allo scadere della prestazione medesima, conseguentemente il rischio è pressoché nullo.

Di seguito si riporta, per le diverse tipologie di rischio, un dettaglio delle modalità di gestione attive nell'ambito del Gruppo Sistemi Salerno.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza delle società del Gruppo Sistemi Salerno è centralizzata, così da ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le migliori condizioni di mercato per remunerare adeguatamente le giacenze medie presenti sui conti correnti bancari della società e per individuare la provvista finanziaria, laddove necessario.

Rischi di Credito

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con il Comune di Salerno; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

b. Rischi strategici

Si tratta di rischi inerenti la formulazione della pianificazione di lungo termine, le decisioni di partecipazione a iniziative di valenza strategica e le decisioni di investimento che attengono al Gruppo Sistemi Salerno nel suo complesso.

c. Rischio impianti

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, è predisposto il piano di sicurezza, che viene costantemente aggiornato dal Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP). Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Indicatori quantitativi - Indici di bilancio

Sono costruiti prendendo come base di riferimento i dati contabili contenuti nei bilanci di esercizio, annuali o infrannuali. L'utilizzo degli indici permette un'analisi accurata dello stato di salute dell'azienda. Risulta molto efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale, predisporre indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, legati ai contenuti del bilancio di previsione pluriennale della società, con monitoraggio periodico nel corso della gestione (a cadenza trimestrale e semestrale). In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura. Tali indici consentono all'Organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo utile scelte correttive.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, e, quindi, ad evitare perdite; mentre, per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

Fra i numerosi indici che la dottrina aziendalistica ha prodotto nel corso degli anni, la Società ha individuato un set di indicatori ritenuti idonei ad evidenziare un potenziale rischio di crisi aziendale, che di seguito si riportano:

Indici di struttura (solidità patrimoniale):

- Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso),
- Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso),

Indici economici (redditività):

- ROE Netto (Risultato netto / Mezzi propri),
- ROI (Risultato Operativo / (CIO - Passività operative)),
- ROS (Risultato Operativo / Ricavi Vendite),

Indici finanziari (solvibilità patrimoniale):

- Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / passività correnti),
- Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + liquidità immediate) / Passività Correnti).

Key Performance Indicators		Valori soglia	31/12/2024	31/12/2023	Della
Indici di solidità					
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	>=0	0,953	0,948	0,006
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	>=0	1,337	1,307	0,029
Indicatori di redditività					
ROE Netto	Risultato netto / Mezzi propri	Il ROE può essere considerato soddisfacente se è almeno uguale al tasso di rendimento degli investimenti a basso rischio.	19,28%	2,80%	16,48
ROI	Risultato operativo / Totale impieghi	>=1%	16,30%	5,72%	10,58
ROS	Risultato operativo / Ricavi vendite	Un ROS minimo deve essere superiore al peso degli oneri finanziari sul valore della produzione. In altre parole, il reddito operativo deve essere in grado di ripagare almeno gli interessi passivi.	18,17%	5,72%	12,45
Indicatori di solvibilità					
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	>=0,5	1,525	1,114	0,410
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti	>=0,5	1,512	1,089	0,423

Dalle analisi svolte è, pertanto, possibile affermare che non sussistono elementi tali da far ritenere probabile il rischio di crisi aziendale, in quanto i valori sopra riportati sono lontani dai “valori soglia”, come definiti nel “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale”.

Inoltre, dal momento che i ricavi della società derivano per la quasi totalità dall'affidamento dei servizi da parte del Comune di Salerno, l'eventuale riduzione di tali affidamenti, stante la struttura dei costi fissi, causerebbe il peggioramento di tutti gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

In base a quanto previsto dal TUSP (art. 6, comma 3) la società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo ordinari previsti a norma di legge e di Statuto, con:

- la funzione di controllo interno strutturata secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario (Collegio Sindacale), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e predispone la reportistica periodica;
- il Codice Etico, adottato affinché siano definiti ed esplicitati i valori ed i principi cui ispirarsi per espletare le attività societarie da parte di dipendenti, degli amministratori e, più in generale, da parte di tutti gli stakeholder aziendali;

- c) la Corporate Governance – Codice di regolamentazione, ha l'obiettivo di determinare, nell'ambito del controllo analogo, l'insieme delle regole e delle procedure per sostanziare il coordinamento tecnico, gestionale e finanziario da parte della capogruppo nei confronti delle società partecipate;
- d) il MOG – Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2024 è pari a n. 72,07 unità (n. 64,07 operai, n. 8 impiegati). Nel corso del 2024 è cessato il rapporto di lavoro con n. 5 dipendenti per pensionamento. In data 30/04/2024 è stato sottoscritto il contratto di service con la capogruppo Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. che ha preso in carico la gestione di alcuni servizi di natura amministrativa, informatica, organizzativa, gestionale e di sede nell'ambito del processo di integrazione funzionale della Società nel Gruppo Sistemi Salerno, basato sull'ottimizzazione degli spazi e sulla centralizzazione delle funzioni che possono beneficiare di economie di scala e di specializzazione; pertanto, n. 3 dipendenti sono stati distaccati a Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A., rispettivamente n. 2 dipendenti nel Segmento Acquisti e Gare e n. 1 dipendente nel Segmento Personale.

Inoltre, nel corso del 2024 è stato formalizzato il distacco parziale in entrata di n. 1 dipendente di Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., oggi impegnato quale Responsabile della Area Amministrativa della nuova organizzazione.

Sono state realizzate complessivamente n. 375 ore di formazione gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi alla Trasparenza ed Anticorruzione ed agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – aggiornamento addetti antincendio rischio medio, formazione iniziale per RLS - previsti dal D. Lgs. 81/08, nonché all'aggiornamento professionale (es. contratti pubblici, privacy e digitalizzazione, ESG-SDGs sistema di gestione della Sostenibilità).

Anche nel corso del 2025 proseguirà l'attività di formazione del personale, realizzata, laddove possibile, direttamente in azienda. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Al fine di migliorare l'organizzazione aziendale e di valorizzare il potenziale di competenze del personale, con decorrenza 24 febbraio 2025, è stato reso pienamente operativo il nuovo organigramma aziendale, approvato con Determina n. 2 del 23/01/2025, resosi necessario per adeguare l'organizzazione aziendale alle sopravvenute esigenze ed al fine di attribuire le corrette competenze agli uffici aziendali.

Salerno Mobilità attiverà nel corso del primo semestre 2025 la procedura per la selezione di personale da inserire in organico a tempo indeterminato, ed, in particolare, **24 Operatori della mobilità e 2 Ingegneri** da impegnare nei processi operativi aziendali. Per tale procedura la società ha ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune di Salerno, ed ha avviato le interlocuzioni con la società di selezione del personale, individuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica, per la definizione del Bando pubblico per la ricerca e selezione del personale, così da poter inserire in organico i neoassunti nel corso del secondo semestre dello stesso anno.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali nel complesso positive. È pienamente applicato il Contratto Collettivo Nazionale ANIASA per i dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, servizi di supporto all'autonoleggio, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovettura su suolo pubblico e/o privato, lavaggio automatico e non automatico e ingrassaggio automezzi, attività di soccorso stradale e di assistenza alla mobilità, nonché le attività direttamente collegate, servizi di noleggio autoambulanza con conducente, sottoscritto in data 15 dicembre 2022.

In data 10/12/2024 è stato sottoscritto accordo sindacale sulla contrattazione di II livello relativo al premio di risultato per le annualità 2025-2027.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La società Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento, ex art. 2497 C.c. e seguenti, su Salerno Mobilità S.p.A.

Il Controllo Analogo è oggi disciplinato ed organizzato attraverso relazioni periodiche, schede di reporting analitiche e budget annuali ed infrannuali così come previsti dal Disciplinare sul controllo analogo, approvato dal Comune di Salerno con delibera di CC n. 36 del 02.08.2018 e successiva delibera di GM n.337 del 18.10.2018.

Salerno Mobilità S.p.A. esercita la propria attività per la quasi totalità a favore dell'Ente affidante, gestendo servizi pubblici di competenza del Comune di Salerno, che ne detiene la partecipazione totalitaria indiretta, in quanto agisce attraverso la direzione, il coordinamento ed il controllo della capogruppo Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., da cui la Società è partecipata al 100%, esercitata con le modalità tali da garantire l'esercizio del controllo c.d. analogo a quello esercitato sui propri uffici dal Comune di Salerno.

Come richiesto dall'art. 2428, comma 3, n. 2, C.c. si evidenziano i rapporti che la società ha intrattenuto con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

Nell'ottica di una ottimizzazione dei servizi forniti alla cittadinanza e del coordinamento fra le società partecipate dal Comune di Salerno, a seguito dell'ingresso di Salerno Mobilità S.p.A. nella holding, la società ha aderito alla CUC (Centrale Unica di Committenza) di Gruppo, ed ha sottoscritto contratto di Service con la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi, con conseguenti economie di scala e di specializzazione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31/12/2024 nei confronti delle società del Gruppo Sistemi Salerno, delle altre società collegate, e del Comune di Salerno.

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 44.167,84	debiti commerciali	€ 30.500,50
		consolidato fiscale	€ 276.932,61
Totale	€ 44.167,84	Totale	€ 307.433,11
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
distacco personale	€ 47.698,08	service	€ 284.254,50
Totale	€ 47.698,08	Totale	€ 284.254,50

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ -
Totale	€ -	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	€ 3,72		
Totale	€ 3,72	Totale	€ -

Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 245,91	debiti commerciali	€ 6.281,53
Totale	€ 245,91	Totale	€ 6.281,53
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	€ 573,79	acqua	€ 13.767,56
		distacco personale	€ 29.398,16
Totale	€ 573,79	Totale	€ 43.165,72

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ 5.948,88
Totale	€ -	Totale	€ 5.948,88
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	€ 240,50	manutenzione impianti	€ 5.948,88
Totale	€ 240,50	Totale	€ 5.948,88

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 464.988,72	debiti commerciali	€ 595.364,49
		debiti c/incassi	€ 500,00
Totale	€ 464.988,72	Totale	€ 595.864,49
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
servizio Metropolitana	€ 319.548,00	canone di concessione	€ 465.529,82
servizio Ascensori Pubblici	€ 300.000,00	canone demaniale	€ 129.834,67
servizio Scale mobili	€ 88.672,00	imposte e tasse locali	€ 68.444,16
servizio Aree miste	€ 42.590,16		
servizio Apertura/Chiusura strutture comunali	€ 371.180,00		
servizio Residenti	€ 16.194,20		
Totale	€ 1.138.184,36	Totale	€ 663.808,65

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 170,24	debiti commerciali	
Totale	€ 170,24	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
		energia elettrica	€ 149.870,41
		gas metano	€ 1.997,26
Totale	€ -	Totale	€ 151.867,67

Salerno Solidale Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ -
Totale	€ -	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	€ 4.327,86		
Totale	€ 4.327,86	Totale	€ -

Salerno Pulita Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ 9.410,07
Totale	€ -	Totale	€ 9.410,07
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	€ 409,84	pulizia parcheggio	€ 9.410,07
Totale	€ 409,84	Totale	€ 9.410,07

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso dell'esercizio 2024, a seguito di decisione dell'Ente proprietario, afferente una diversa destinazione d'uso dell'area di sosta denominata "Foce Irno", la stessa è stata riconsegnata al Comune, conservando la gestione della sola area "interrata" dello stesso parcheggio.

Di contro, con delibera di Giunta Comunale n. 376/2024 e successiva determina dirigenziale n. 5076 del 30 ottobre 2024, è stata affidata alla società un nuovo parcheggio pubblico a rotazione, sito in Via Dei Greci, nell'area denominata "ex bingo"; la nuova area è stata messa in servizio nel mese di febbraio 2025.

Al fine di meglio monitorare ed ottimizzare la redditività delle aree di parcheggio affidate, si sta valutando la possibilità e/o l'opportunità di perimetrare ed automatizzare, ove ne ricorrano i presupposti, aree il cui pagamento della sosta avviene tramite parcometri installati lungo strada.

Il Comune di Salerno, inoltre, sta valutando la possibilità di affidare in gestione ulteriori aree di parcheggio.

L'anno 2025 sarà caratterizzato, inoltre, per l'avvio di un piano di investimenti necessario per procedere all'ammodernamento e all'adeguamento degli impianti e delle infrastrutture dei servizi gestiti.

Prevedibile andamento della gestione

L'ingresso della Salerno Mobilità nel Gruppo Sistemi Salerno, oltre a garantire una visione globale dei servizi interconnessi tra le varie società del gruppo, consente ulteriori economie di scala che rendono maggiormente competitiva la gestione operativa della società; tale assunto è presupposto per l'acquisizione eventuale di nuove aree di parcheggio e / o altri "servizi strumentali" che il Comune di Salerno intenda affidare.

Premesso quanto evidenziato nei paragrafi precedenti, si ribadisce che, in costanza degli affidamenti dei servizi da parte del Comune di Salerno, non si ravvisano rischi riguardo alla continuità aziendale. Dal punto di vista finanziario è verosimile pensare che non si verificheranno criticità tali da compromettere la regolare gestione finanziaria della società.

La situazione è, comunque, puntualmente monitorata nella globalità degli aspetti legati alla gestione economico, patrimoniale e finanziaria, al fine di attuare prontamente tutte le misure possibili per fronteggiare le eventuali problematiche che dovessero palesarsi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2024 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

	Valori espressi in euro
Utile d'esercizio al 31.12.2024	1.086.918
5% a riserva legale	54.346
5% a riserva straordinaria	54.346
a soci c/dividendo	978.226

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 21 marzo 2025

L'Amministratore Unico

Camillo Amodio



BILANCIO

20
24





Dati anagrafici	
denominazione	SALERNO MOBILITA' S.P.A.
capitale sociale	5.203.290,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	SA
partita IVA	03309020653
codice fiscale	03309020653
numero REA	287251
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE (522150)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
appartenenza a un gruppo	si

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.480	7.840
7) altre	159.752	60.376
Totale immobilizzazioni immateriali	166.232	68.216
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.941.600	5.020.800
2) impianti e macchinario	466.090	520.230
3) attrezzature industriali e commerciali	157.133	105.032
4) altri beni	179.096	198.350
Totale immobilizzazioni materiali	5.743.919	5.844.412
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese		3.170
Totale partecipazioni		3.170
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.170
Totale immobilizzazioni (B)	5.910.151	5.915.798
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.428	8.651
Totale rimanenze	2.428	8.651
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.021	54.279
Totale crediti verso clienti	60.021	54.279
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.157	1.131.368
Totale crediti verso controllanti	509.157	1.131.368
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	246	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	246	
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.148	75.009
Totale crediti tributari	13.148	75.009
5-ter) imposte anticipate	90.006	2.418
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.592.291	1.604.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.323	16.639
Totale crediti verso altri	1.595.614	1.620.714

Totale crediti	2.268.192	2.883.788
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.256.676	1.246.973
3) danaro e valori in cassa	220.325	243.738
Totale disponibilità liquide	3.477.001	1.490.711
Totale attivo circolante (C)	5.747.621	4.383.150
D) Ratei e risconti	30.844	53.096
Totale attivo	11.688.616	10.352.044
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.203.290	5.203.290
IV - Riserva legale	83.310	75.445
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.865	
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	7.866	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	342.272	342.272
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.918	157.309
Totale patrimonio netto	6.723.656	5.778.317
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	310.687	72.460
Totale fondi per rischi ed oneri	310.687	72.460
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.900.845	1.960.513
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	20	120
Totale debiti verso banche	20	120
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.875	409.399
Totale debiti verso fornitori	472.875	409.399
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	903.298	535.587
Totale debiti verso controllanti	903.298	535.587
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.640	4.615
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.640	4.615
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.093	476.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.848	101.303
Totale debiti tributari	282.941	577.473
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.643	286.766
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.643	286.766
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.011	726.794
Totale altri debiti	823.011	726.794
Totale debiti	2.753.428	2.540.754
Totale passivo	11.688.616	10.352.044

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva per conversione EURO	1	1

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.898.884	8.589.451
5) altri ricavi e proventi		
altri	67.677	79.755
Totale altri ricavi e proventi	67.677	79.755
Totale valore della produzione	8.966.561	8.669.206
B) Costi della produzione		

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.021	59.742
7) per servizi	1.619.006	1.304.655
8) per godimento di beni di terzi	732.192	741.962
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.020.546	3.479.253
b) oneri sociali	704.084	1.052.134
c) trattamento di fine rapporto	204.731	210.275
e) altri costi	198.789	213.804
Totale costi per il personale	4.128.150	4.955.466
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.653	32.841
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.090	198.346
Totale ammortamenti e svalutazioni	253.743	231.187
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.222	149.231
12) accantonamenti per rischi	238.227	72.460
14) oneri diversi di gestione	296.333	658.368
Totale costi della produzione	7.336.894	8.173.071
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.629.667	496.135
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	215	24
Totale proventi diversi dai precedenti	215	24
Totale altri proventi finanziari	215	24
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.414	5.765
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.414	5.765
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.199)	(5.741)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.621.468	490.394
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	622.138	302.261
imposte differite e anticipate	(87.588)	30.824
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	534.550	333.085
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.918	157.309

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.918	157.309
Imposte sul reddito	534.550	333.085
Interessi passivi/(attivi)	8.199	5.741
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.629.667	496.135
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	442.958	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	253.743	231.187
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(33.242)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	696.701	197.945
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.326.368	694.080
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.223	(8.651)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.742)	(54.279)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	63.476	409.399
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.252	(53.096)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	917.170	(936.255)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.003.379	(642.882)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.329.747	51.198
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	(8.199)	(5.741)
(Imposte sul reddito pagate)	(819.665)	(61.862)
(Utilizzo dei fondi)	(125.818)	2.032.973
Totale altre rettifiche	(953.682)	1.965.370
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.376.065	2.016.568
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(94.596)	(6.042.758)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(156.669)	(101.057)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(3.170)
Disinvestimenti	3.170	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(248.095)	(6.146.985)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(100)	120
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		5.621.008
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(141.579)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(141.679)	5.621.128
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.986.291	1.490.711
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.246.973	
Danaro e valori in cassa	243.738	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.490.711	
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.256.676	1.246.973
Danaro e valori in cassa	220.325	243.738
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.477.001	1.490.711

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.086.918.

Attività svolte

La società svolge la propria attività in qualità di affidataria del Comune di Salerno che, con determina dirigenziale numero 4599/2022, ha riaffidato alla società Salerno Mobilita Spa i seguenti servizi con decorrenza 01/10/2022 fino al 30/09/2027:

- gestione dei parcheggi pubblici;
- gestione di ascensori e scale mobili pubblici;
- servizio rimozione forzata;
- servizio di custodia, guardiana, videosorveglianza, apertura, chiusura e pulizia delle stazioni intermedie della Metropolitana di Salerno e gestione degli ascensori delle stesse stazioni della metropolitana;
- apertura e chiusura delle strutture comunali quali sottopasso Via Vernieri, sottopasso Parco Arbostella, Mercato di Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, mercato di Via Robertelli e solo chiusura di Villa Comunale.

A partire dal 2023 si sono aggiunte le strutture di Villa Carrara e mercato di Via De Crescenzo rispettivamente con le Determine Dirigenziali del Comune di Salerno n.3509/2023 e n. 4750/2023.

Nell'ambito della gestione dei parcheggi pubblici, inoltre, la società si occupa anche della gestione dei permessi di sosta per i residenti (rilascio, controllo ecc.).

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A. in qualità di controllata al 100%.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel corso dell'esercizio 2024, a seguito di decisione dell'Ente proprietario, afferente una diversa destinazione d'uso dell'area di sosta denominata "Foce Irno", la stessa è stata riconsegnata al Comune, conservando la gestione della sola area "interrata" dello stesso parcheggio.

Di contro, con delibera di Giunta Comunale n. 376/2024 e successiva determina dirigenziale n. 5076 del 30 ottobre 2024, è stata affidata alla società un nuovo parcheggio pubblico a rotazione, sito in Via Dei Greci, nell'area denominata "ex bingo"; la nuova area è stata messa in servizio nel mese di febbraio 2025.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla

presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato modifiche nell'applicazione dei principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve

disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi, sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti durate convenzionali.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2 %
Impianti e macchinari	7 %
Attrezzature	7 %
Altri beni	10 - 12 - 20 %

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono state eventualmente ridotte al 50% per tener conto del minor periodo di utilizzo.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e di uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

Nell'esercizio 2022 non sono state previste ulteriori proroghe al termine di fruizione della sospensione del pagamento dei canoni di leasing, inizialmente prevista dall'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge

n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) per le rate in scadenza al 30 settembre 2020, termine poi portato al 31 dicembre 2021, e, pertanto, nel corso dell'esercizio 2022, i contratti precedentemente sospesi hanno ripreso la loro regolare esecuzione.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poterne far fronte, per la quota di competenza.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stata condotta tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo. I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione

originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

A decorrere dall'esercizio in corso la Società ha esercitato, in qualità di Società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile

corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per i trienni successivi.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri".

Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
166.232	68.216	98.016

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.480	60.376	66.856
Svalutazioni	(1.360)		(1.360)
Valore di bilancio	7.840	60.376	68.216
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.500	155.169	156.669
Ammortamento dell'esercizio	2.860	55.793	58.653
Totale variazioni	(1.360)	99.376	98.016

Valore di fine esercizio			
Costo	6.480	159.752	166.232
Valore di bilancio	6.480	159.752	166.232

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali afferisce per il maggior importo di €. 95.545 a lavori effettuati per gli uffici messi a disposizione, in comodato d'uso gratuito, dalla società Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., nella sede di Via De Luca.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.743.919	5.844.412	(100.493)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.100.000	1.372.809	380.835	648.376	7.502.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.200	852.579	275.803	450.026	1.657.608
Valore di bilancio	5.020.800	520.230	105.032	198.350	5.844.412
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		(57)	69.521	25.132	94.596
Ammortamento dell'esercizio	79.200	54.083	17.420	44.386	195.090
Totale variazioni	(79.200)	(54.140)	52.101	(19.254)	(100.493)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.100.000	1.372.808	450.356	673.452	7.596.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.400	906.718	293.223	494.356	1.852.697
Valore di bilancio	4.941.600	466.090	157.133	179.096	5.743.919

L'esercizio 2023 risulta il primo esercizio di ammortamento del fabbricato poiché è il primo anno di utilizzo effettivo del cespite.

Ai fini del calcolo dell'ammortamento del fabbricato, in base al principio contabile OIC 16, dal valore complessivo di euro 5.100.000, è stato sottratto il valore dell'area del parcheggio antistante individuato in euro 150.000, come da perizia dell'Ing Giuliano allegata all'atto di conferimento dell'Immobile da parte del Comune di Salerno. Successivamente è stato scorporato l'importo forfettario pari al 20%, calcolando l'ammortamento sul valore netto del fabbricato pari ad euro 3.960.000.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	3.170	(3.170)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.170	3.170
Valore di bilancio	3.170	3.170
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	3.170	3.170
Totale variazioni	(3.170)	(3.170)

La variazione nelle immobilizzazioni finanziarie afferisce alla dismissione della partecipazione nella Banca di Salerno per euro 3.170, con l'intervenuto rimborso del valore nominale della quota iscritta in bilancio.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.428	8.651	(6.223)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.651	(6.223)	2.428
Totale rimanenze	8.651	(6.223)	2.428

La voce si riferisce alle rimanenze dei tickets di ricevute fiscali e card abbonamenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.268.192	2.883.788	(615.596)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	54.279	5.742	60.021	60.021	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.131.368	(622.211)	509.157	509.157	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		246	246	246	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.009	(61.861)	13.148	13.148	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.418	87.588	90.006		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.620.714	(25.100)	1.595.614	1.592.291	3.323
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.883.788	(615.596)	2.268.192	2.174.863	3.323

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 riguardano fatture emesse verso il Comune di Vietri Sul Mare, relativo all'affidamento della gestione dell'ascensore pubblico, per Euro 14.341, e la società Ritonnaro Costruzioni S.r.l., relativo al corrispettivo addebitato per occupazione di suolo pubblico, per Euro 34.212, per l'ammontare complessivo di Euro 48.553.

Nella voce crediti verso altri l'importo maggiormente rilevante è il credito verso Inps per le quote di TFR versate al Fondo Tesoreria pari ad Euro 1.313.228, che trova uguale contropartita nel Fondo TFR; per la restante parte riguardano essenzialmente crediti per accrediti da ricevere relativi ai corrispettivi dei parcheggi pagati tramite app e / o dispositivi dei diversi operatori economici convenzionati per il servizio (Telepass, EasyPark, ecc.).

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	60.021	509.157	246
Totale	60.021	509.157	246

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	13.148	90.006	1.595.614	2.268.192
Totale	13.148	90.006	1.595.614	2.268.192

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	17.560		17.560
Accantonamento esercizio	17.560	17.560	
Saldo al 31/12/2024	17.560	17.560	17.560

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.477.001	1.490.711	1.986.290

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.246.973	2.009.703	3.256.676
Denaro e altri valori in cassa	243.738	(23.413)	220.325
Totale disponibilità liquide	1.490.711	1.986.290	3.477.001

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
30.844	53.096	(22.252)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	53.096	53.096
Variazione nell'esercizio	(22.252)	(22.252)
Valore di fine esercizio	30.844	30.844

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	16.952
Altri di ammontare non apprezzabile	13.892
	30.844

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.723.656	5.778.317	945.339

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	5.203.290				5.203.290
Riserva legale	75.445		7.865		83.310
Riserva straordinaria			7.865		7.865
Varie altre riserve	1				1
Totale altre riserve	1		7.865		7.866
Utili (perdite) portati a nuovo	342.272				342.272
Utile (perdita) dell'esercizio	157.309	141.579	(15.730)	1.086.918	1.086.918
Totale patrimonio netto	5.778.317	141.579		1.086.918	6.723.656

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.203.290	B	
Riserva legale	83.310	A,B	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	7.865	A,B,C,D	7.865
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	7.866		7.865
Utili portati a nuovo	342.272	A,B,C,D	
Totale	5.636.738		7.865
Residua quota distribuibile			7.865

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per conversione EURO	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	5.203.290	75.445	342.273		5.621.008
Risultato dell'esercizio precedente				157.309	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.203.290	75.445	342.273	157.309	5.778.317
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				141.579	141.579
altre destinazioni		7.865	7.865	(15.730)	
Risultato dell'esercizio corrente				1.086.918	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.203.290	83.310	350.138	1.086.918	6.723.656

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
310.687	72.460	238.227

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	72.460	72.460
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	238.227	238.227
Totale variazioni	238.227	238.227
Valore di fine esercizio	310.687	310.687

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento effettuato a seguito dell'utilizzo della Decontribuzione sud anche per l'esercizio 2024. A fronte del risparmio dei contributi previdenziali registrato nei costi del personale alla voce B9, è stato prudenzialmente appostato lo stesso importo a Fondo Rischi, come già avvenuto relativamente al quarto trimestre 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.900.845	1.960.513	(59.668)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.960.513
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	66.150
Utilizzo nell'esercizio	125.818
Totale variazioni	(59.668)
Valore di fine esercizio	1.900.845

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.753.428	2.540.754	212.674

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	120	(100)	20	20	
Debiti verso fornitori	409.399	63.476	472.875	472.875	
Debiti verso controllanti	535.587	367.711	903.298	903.298	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.615	17.025	21.640	21.640	
Debiti tributari	577.473	(294.532)	282.941	227.093	55.848
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.766	(37.123)	249.643	249.643	
Altri debiti	726.794	96.217	823.011	823.011	
Totale debiti	2.540.754	212.674	2.753.428	2.697.580	55.848

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture ricevute a scadere, e comprendono importi relativi a fatture da ricevere per l'importo di Euro 228.426.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti si rinvia a quanto specificato nella Relazione sulla gestione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce altri debiti accoglie principalmente i debiti nei confronti dei dipendenti per le retribuzioni non ancora erogate al 31/12/2024, per ferie e permessi non goduti, ratei retribuzioni maturati per mensilità aggiuntive, e i debiti relativi ai Fondi di previdenza complementare maturati e non ancora versati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	20	472.875
Totale	20	472.875

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	903.298	21.640	282.941	249.643	823.011	2.753.428
Totale	903.298	21.640	282.941	249.643	823.011	2.753.428

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	20	20
Debiti verso fornitori	472.875	472.875
Debiti verso controllanti	903.298	903.298
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.640	21.640
Debiti tributari	282.941	282.941
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.643	249.643
Altri debiti	823.011	823.011
Totale debiti	2.753.428	2.753.428

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.966.561	8.669.206	297.355

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.898.884	8.589.451	309.433
Altri ricavi e proventi	67.677	79.755	(12.078)
Totale	8.966.561	8.669.206	297.355

La voce Ricavi vendite e prestazioni è così suddivisa, per categoria di attività:

Ricavi da parcheggi	7.655.298
Corrispettivi rimozione	73.643
Ricavi da Comune di Salerno	1.138.184
Altri	31.759
Totale	8.898.884

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	8.898.884
Totale	8.898.884

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia		
Totale	8.898.884	8.898.884

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.336.894	8.173.071	(836.177)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	63.021	59.742	3.279
Servizi	1.619.006	1.304.655	314.351
Godimento di beni di terzi	732.192	741.962	(9.770)
Salari e stipendi	3.020.546	3.479.253	(458.707)
Oneri sociali	704.084	1.052.134	(348.050)
Trattamento di fine rapporto	204.731	210.275	(5.544)
Altri costi del personale	198.789	213.804	(15.015)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.653	32.841	25.812
Ammortamento immobilizzazioni materiali	195.090	198.346	(3.256)
Variazione rimanenze materie prime	6.222	149.231	(143.009)
Accantonamento per rischi	238.227	72.460	165.767
Oneri diversi di gestione	296.333	658.368	(362.035)
Totale	7.336.894	8.173.071	(836.177)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

L'incremento dei costi per servizi accoglie i costi per i servizi erogati dalla controllante in qualità di Centrale Unica di Committenza (CUC) e per i servizi centralizzati, amministrativi, informativi, organizzativi, gestionali e di sede. L'incremento in argomento è da relazionare sia alla riduzione dei costi per consulenze che comunque accoglie ancora, per l'esercizio 2024, l'incidenza dei precedenti contratti di consulenza fino alle scadenze contrattuali previste, sia alla riduzione dei costi per godimento beni di terzi, a seguito della rescissione del contratto di fitto della sede intervenuta a far data dal 1° giugno, oltre che di tutte le spese collegate per utenze e varie di gestione dell'immobile, i cui effetti hanno inciso solo parzialmente nell'esercizio 2024.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Nella voce è compreso il costo per il lavoro interinale.

I costi per il personale evidenziano un decremento rispetto all'esercizio 2023.

La variazione è la risultante di diversi fattori:

1. incremento costo per rinnovo contrattuale a 09/2023, 01/2024 e 09/2024;
2. decremento per pensionamento dipendenti;
3. decremento del costo contributivo per effetto della fruizione della Decontribuzione Sud.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

La voce accoglie l'accantonamento prudenziale a copertura del valore della decontribuzione SUD, a fronte della riduzione del costo per oneri sociali nel costo del personale del periodo, per il quale la società ha usufruito di tale misura, in continuità con i criteri utilizzati nel precedente esercizio.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è giustificato dal fatto che la fruizione della decontribuzione per il 2023 è intervenuta solo nell'ultimo trimestre dell'anno.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie tra gli altri, anche costi contabilizzati nell'anno ma di competenza di esercizi precedenti, oltre che rettifiche intervenute per adozione delle logiche di bilancio utilizzate dalle società facenti parte del gruppo.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(8.199)	(5.741)	(2.458)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	215	24	191
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.414)	(5.765)	(2.649)
Totale	(8.199)	(5.741)	(2.458)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	8.414
Totale	8.414

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	8.414	8.414
Totale	8.414	8.414

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	215	215
Totale	215	215

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
534.550	333.085	201.465

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	622.138	302.261	319.877
IRES	505.031	228.026	277.005
IRAP	117.107	74.235	42.872
Imposte differite (anticipate)	(87.588)	30.824	(118.412)
IRES	(87.588)	30.824	(118.412)
Totale	534.550	333.085	201.465

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.621.468	
Onere fiscale teorico (%)	24	389.152
Variazioni in aumento della base imponibile:		
Variazioni in diminuzione della base imponibile:		
Imponibile fiscale	2.104.295	505.031

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.996.044	
Totale	2.356.273	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	117.107
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	2.356.273	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
Accantonamento al fondo rischi	310.687		310.687					
	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti		1	(1)
Impiegati	8	7	1
Operai	64	73	(9)
Totale	72	81	(9)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il contratto Collettivo Nazionale ANIASA

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	8	64	72

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	45.000

I Compensi del Collegio sindacale ammontano ad Euro 38.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Revisore Legale	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono pari a n. 45.246 del valore unitario di Euro 115.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le operazioni di seguito riportate con parti correlate. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31/12/2024 nei confronti delle società del Gruppo Sistemi Salerno, delle altre società collegate, e del Comune di Salerno:

Descrizione	Credito	Debito	Ricavi	Costi
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa				
crediti commerciali	44.168			
altri crediti	-			
debiti commerciali		30.501		
consolidato fiscale		276.933		
distacco personale			47.698	
service				284.255
Sistemi Salerno - Reti Gas Spa				
parcheggio			4	
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa				
crediti commerciali	246			
debiti commerciali		6.282		
parcheggio			574	
acqua				13.768
distacco personale				29.398
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl				
debiti commerciali		5.949		
parcheggio			241	
manutenzione impianti				5.949
Comune di Salerno				
crediti commerciali	464.989			
debiti commerciali		595.364		
debiti c/incassi		500		
servizio Metropolitana			319.548	
servizio Ascensori Pubblici			300.000	
servizio Scale mobili			88.672	
servizio Aree miste			42.590	
servizio Apertura/Chiusura strutture comunali			371.180	
servizio Residenti			16.194	
canone di concessione				465.530
canone demaniale				129.835
imposte e tasse locali				68.444
Salerno Solidale Spa				
parcheggio			4.328	
Salerno Pulita Spa				
debiti commerciali		9.410		
parcheggio			410	
pulizia parcheggio				9.410
Salerno Energia Vendite Spa				
crediti commerciali	170			
energia elettrica				149.870
gas metano				1.997

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A., la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A. e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.a.
Città (se in Italia) o stato estero	Salerno
Codice fiscale (per imprese italiane)	00182440651
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Salerno

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	46.294.063	38.712.992
C) Attivo circolante	5.937.213	4.367.062
D) Ratei e risconti attivi	34.935	35.871
Totale attivo	52.266.211	43.115.925
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	21.362.440	15.843.121
Riserve	15.849.326	14.488.120
Utile (perdita) dell'esercizio	4.816.028	2.410.278
Totale patrimonio netto	42.027.794	32.741.519
B) Fondi per rischi e oneri	30.403	830.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	647.893	617.626
D) Debiti	9.485.199	8.883.377
E) Ratei e risconti passivi	74.922	43.253
Totale passivo	52.266.211	43.115.925

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	4.536.108	4.012.153
B) Costi della produzione	4.229.887	4.440.760
C) Proventi e oneri finanziari	1.103.313	-42.374
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.344.064	2.847.845
Imposte sul reddito dell'esercizio	-62.430	-33.414
Utile (perdita) dell'esercizio	4.816.028	2.410.278

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	1.086.918
5% (20%) a riserva legale	Euro	54.346
a riserva straordinaria	Euro	54.346
a dividendo	Euro	978.226

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Salerno, 21 marzo 2025

L'amministratore Unico
Camillo Amodio



RELAZIONE del Collegio Sindacale

20
24



Al Socio Unico della Società Salerno Mobilità S.p.A.,

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 21.03.2025 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

1. progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
2. relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero. La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

sui risultati dell'esercizio sociale;

sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

sull'eventuale ricevimento di denunce da parte del socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Comune di Salerno, con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29/03/2023, ha stabilito di conferire a Sistemi Salerno - Holding Rcl e Servizi S.p.A., la partecipazione pari al 100% del capitale sociale detenuta nella società Salerno Mobilità S.p.A.. L'operazione si è perfezionata con l'Assemblea straordinaria dei soci della Holding che ha avuto luogo il 29/03/2023.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni con l'Amministratore Unico, Sig. Camillo Amodio, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la dott.ssa Alessia D'Uva, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, ai fini della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai consulenti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relativamente all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento abbiamo osservato come è stata completata l'integrazione con le tecniche e le procedure utilizzate nella Holding capogruppo, non determinandosi sostanziali discontinuità.

Abbiamo avuto costante confronto anche con l'organismo interno di vigilanza, al fine di constatare reciprocamente il regolare svolgimento delle rispettive attività.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali e della gestione del personale non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e riceve il supporto di risorse distaccate dalla Capogruppo;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare; la formazione del personale su trasparenza e anticorruzione, nonché in materia di privacy, funziona in maniera sinergica con le altre società del gruppo;

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c.; abbiamo inoltre vigilato sulle procedure di affidamento sopra soglia e affidamenti diretti.

In base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili

▪ **Bilancio d'esercizio**

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore dott.ssa Alessia D'Uva che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

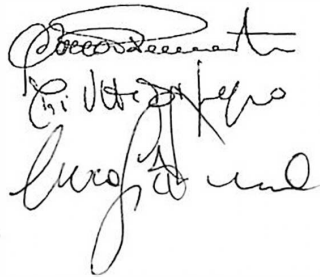
Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 1.086.918.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Salerno, 01.04.2025.



Handwritten signature of the Auditor, likely the President of the Board of Auditors, in dark ink.



RELAZIONE del Revisore Unico

20
24



SALERNO MOBILITA' SPA

Sede in VIA STEFANO PASSARO, 1 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03309020653

N.REA 287251

Capitale Sociale Euro 5.203.290,00 interamente versato

**Relazione controllo contabile al Bilancio al 31/12/2024 del
revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea dell'azionista della società Salerno Mobilità S.p.A.

Codice Fiscale, n. 03309020653

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Salerno Mobilità s.p.a., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31-12-2024, dalla nota integrativa, nonché della relazione sulla gestione

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31-12-2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho preservato lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Salerno Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salerno Mobilità S.p.A. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

La società ha aderito al regime di consolidato con la capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A.



Relazione sulla gestione e conformità

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione redatta dall'amministratore unico Camillo Amodio è coerente con il bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Richiami di informativa e paragrafi relativi ad altri aspetti nella relazione del revisore indipendente

Relazione sulla gestione

Ai sensi dell'ISA Italia 706 ho preso atto degli esiti dell'analisi per indici condotta sul bilancio 2024, da cui emergono:

- Current ratio pari a 2,09 e Quick ratio pari a 2,09, indicatori di elevata solvibilità a breve termine;
- Cash ratio pari a 1,26, segno di copertura immediata dei debiti a breve;
- Debt to equity pari a 0,74 e un Equity ratio del 57,5%, che testimoniano un equilibrio patrimoniale solido;
- Flusso di cassa operativo di € 2,38 milioni e utile d'esercizio pari a €1.086.918.

In assenza di esposizioni bancarie rilevanti e con un miglioramento netto della liquidità (+133%), non si rilevano elementi che possano far dubitare della capacità della società di proseguire l'attività in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi.

L'incremento delle disponibilità liquide e gli investimenti effettuati nel 2024 risultano coerenti con i programmi di sviluppo e riorganizzazione aziendale. È stato verificato che tali flussi derivano da risorse proprie e da normali dinamiche operative.

La società ha adottato i principi contabili nazionali aggiornati OIC, inclusi OIC 34 (ricavi) e OIC 16 (immobilizzazioni). La valutazione effettuata in sede di revisione ha confermato la corretta applicazione di tali principi.

Conclusioni

Il bilancio al 31/12/2024 evidenzia un Patrimonio netto di € 6.723.657 ed un risultato d'esercizio pari a € 1.086.918, di cui 978.226 saranno distribuiti come dividendi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non vi è nulla da riportare.

Salerno, 31 Marzo 2025



Il revisore

Alessa D'Uro



RELAZIONE
della Società
Deloitte
& Touche S.p.A.

**20
24**





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Amministratore Unico della Salerno Mobilità S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del

nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 22 aprile 2025





<https://salernomobilita.grupposistemisalerno.it/>

